



Atto Dirigenziale
N. 3915 del 11/11/2013

Classifica: **011.06**

Anno **2013**

(5182835)

<i>Oggetto</i>	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DIDATTICHE-PROMOZIONALI IN AMBITO ALIEUTICO AGLI ESITI DEL BANDO APPROVATO CON ATTO DIR. 3557/2013
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. CACCIA E PESCA
<i>Riferimento PEG</i>	073
<i>Centro di Costo</i>	073
<i>Resp. del Proc.</i>	Simona Pieri
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	PIERI SIMONA - P.O. CACCIA E PESCA

LENAN

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - la L.R.T. n. 7/2005 “Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne” la quale attribuisce alle Province la competenza diretta per gli interventi gestione della fauna ittica e dell’attività alieutica;
- I.2 – il DPGR n. 54/R del 22/08/2005 “Regolamento di attuazione della L.R. 7/2005”;
- I.3 - il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012-2015 approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 3 del 24 gennaio 2012;
- I.4 - la Delibera di Giunta Regionale n. 538 dell’1.07.2013 “L.R. 1/06; “Delib. C.R. 3/12 – Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012-2015. Documento di attuazione per l’anno 2013”;
- I.5 - in particolare la Misura E.2.2 “Trasferimenti per interventi di tutela delle risorse ittiofaunistiche ripristino e mantenimento degli equilibri biologici” Azione A: “Finanziamento alle Amministrazioni provinciali di progetti coerenti con le finalità di cui alla L.R. 7/2005”;

PROVINCIA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 3915 del 11/11/2013

(II)PREMESSO

II.1 – che tra i progetti presentati per il finanziamento di cui sopra la Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 3882 del 25/09/2013 ha ritenuto ammissibile e coerente con la L.R. 7/2005 tra le altre proposte progettuali inviate, le manifestazioni di pesca ed iniziative didattiche/promozionali in ambito alieutico, a cui è stato assegnato un importo di € 8.000,00;

II.2 – che con Atto Dirigenziale n. 3557 del 10/10/2013 è stato approvato un bando per l'assegnazione del suddetto contributo ad iniziative presentate da associazioni piscatorie provinciali;

(III)CONSIDERATO

III.1 – che agli esiti del suddetto bando sono pervenute due istanze, presentate da Arci Pesca provinciale e F.I.P.S.A.S. provinciale;

III.2 – che i suddetti progetti sono stati esaminati e valutati secondo quanto riportato nel verbale di cui prot. 2605/2013, secondo il quale il progetto dell'Arci Pesca ha conseguito il punteggio di 13/20 e quello della F.I.P.S.A.S. il punteggio di 17/20;

III.3 – che in funzione della valutazione delle proposte presentate e dei punteggi ottenuti si assegna alle stesse il seguente contributo di finanziamento:

Proponente	Contributo richiesto	Punteggio ottenuto	Contributo concesso
ARCI PESCA prov.le	€ 3.900	13/20	€ 2.400
F.I.P.S.A.S. prov.le	€ 8.000	17/20	€ 5.600

III.4 - l'Atto Dirigenziale n. 1184 del 28/03/2013 di assegnazione dell'incarico di Posizione Organizzativa Caccia e Pesca;

III.5 – che l'importo complessivo di € 8.000,00 relativo al finanziamento delle suddette iniziative è gestito mediante il sistema informativo della Regione Toscana ARTEA per le fasi di liquidazione ai beneficiari finali;

DETERMINA

- Di approvare il verbale di valutazione delle proposte progettuali pervenute agli esiti del bando di cui all'Atto Dirigenziale n. 3557 del 10/10/2013;
- Di assegnare il contributo di € 2.400 all'ARCI Pesca provinciale per l'iniziativa di organizzazione di manifestazioni e corsi di pesca, conservato agli atti dell'ufficio;
- Di assegnare il contributo di € 5.600 alla F.I.P.S.A.S. provinciale per il progetto di promozione della pratica alieutica e didattico formativo, conservato agli atti dell'ufficio;
- Che le suddette somme verranno liquidate a conclusione delle iniziative previste, dietro richiesta corredata di rendicontazione analitica presentata dai soggetti beneficiari;

DISPOSIZIONI E NOTE FINALI. TUTELA

1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

